

D.D.G. n. 2312 del 15/06/2023



**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
Servizio S6 - Gestione Fondi Extraregionali**

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** le LL.RR. del 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e del 10 aprile 1978 n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 1° agosto 1977, n. 80 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio siciliano;
- VISTA** la Legge Regionale 7 novembre 1980, n. 116 recante le norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed in particolare l'art. 49 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficienza della Pubblica Amministrazione";
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il D.D.G. n. 2195 del 13/06/2022 di conferimento all'ing. Giuseppe Comparetto dell'incarico dirigenziale della struttura intermedia S6 "Gestione fondi extraregionali" del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 441 del 13/02/2023 con il quale l'ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 77 del 10/02/2023;
- VISTO** il DDG n. 416 del 20.02.2023 con il quale è stata conferita all'ing. Giuseppe Comparetto, Dirigente del Servizio S6 "Gestione fondi extraregionali" delega alla firma degli atti di competenza in ordine alle funzioni assegnate al Dirigente Generale dall'art. 7 comma 1 della L.R. 10/2000, lettera f) poteri di spesa e di acquisizioni delle entrate, nonché delega alla firma dei provvedimenti di liquidazione ai sensi del D.Lvo 118/2011 art. 57 per le spese riferite ai capitoli assegnati alle strutture intermedie centrali;

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

- VISTA** la l.r. n. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** l'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 così come modificato dal comma 6 dell'art. 98 della l.r. 7 maggio 2015, n.9;
- VISTA** Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

In relazione alle norme in materia di beni culturali, contratti pubblici, sovvenzioni

- VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- VISTO** D.Lgs. 06/09/2011 n.159 – “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché, nuove disposizioni in materia di documentazione, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n 136”;
- VISTA** la L.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l'art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA** la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

- VISTI**
- il Trattato che istituisce la Comunità Europea
 - il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (regolamento finanziario);
 - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
 - il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTO** D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19

in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione della Comunità Europea C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 - Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015);

VISTA la Delibera di Giunta n. 268 del 27 luglio 2016 con la quale è stato approvato il Piano finanziario di riparto delle risorse per il Programma suddiviso in Azioni;

VISTA la Delibera di Giunta n. 274 del 04 agosto 2016 con la quale sono stati approvati i **Requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione delle operazioni** del PO FESR Sicilia 2014/2020 e s.m.i.;

VISTA la Delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stato approvato il **Documento di programmazione attuativa** del PO FESR Sicilia 2014/2020 per il periodo 2016/2018 e i successivi aggiornamenti fino all'ultimo vigente per il periodo 2020-2022 così come approvato con Delibera di Giunta n. 215 del 27/05/2021;

VISTA la Delibera di Giunta n. 369 del 18 ottobre 2018 con la quale è stata approvata la modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020”;

VISTA la Delibera di Giunta n. 523 del 18 dicembre 2018 con la quale sono stati approvati i “Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezioni delle operazioni del PO FESR Sicilia 2014/2020”;

VISTA la Delibera di Giunta n. 215 del 27/05/2021 con la quale è stata approvata la rimodulazione finanziaria di € 5.563.221,00 con lo spostamento delle risorse dall'Azione 6.7.2 all'Azione 6.7.1 e il D.D.G. n. 386/A5 del 06/07/2021 del Dipartimento della Programmazione che approva l'aggiornamento del Documento di Programmazione attuativa 2020-2022 del PO-FESR Sicilia 2014 – 2020 nella versione aggiornata di giugno 2021;

VISTA la Deliberazione n. 514 del 2 dicembre 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di adeguamento del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 alle risultanze degli avanzamenti attuativi a seguito della proposta di cui alla nota prot. n. 15034/2021 il Dipartimento Regionale della Programmazione stabilendo una riduzione della dotazione finanziaria della azione 6.7.1 pari a 24.000.000,00, determinando una completa rimodulazione della suddetta azione con riduzione della dotazione finanziaria della PRATT 722 a € 20.353.420,00,

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 ‘Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana’ e s.m.i. ed in particolare, l’art.1, comma 11 bis;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l’altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;

VISTE le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l’U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;

VISTA la circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10, con la quale con state indicate le modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;

VISTE le L.R. del 22/02/2023 n.2 “legge di stabilità regionale 2023-2025” e la L.R.del 22/02/2023 n. 3 “Bilancio di previsione della Regione per il triennio 2023-2025” pubblicati nella Gazzette Ufficiale della Regione Siciliana del 1° marzo 2023 n. 9;

VISTA La Delibera n. 106 del 01/03/2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento ed il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025.

VISTO il proprio D.D. n. 5100 del 24/10/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 23/11/2018 Reg. 1 Fg.82, con il quale sono state adottate le “Piste di Controllo Progetti Retrospettivi” che regolano le procedure di selezione e imputazione degli interventi avviati prima dell’approvazione dei criteri di selezione del PO a valere sull’Asse 6 - Azione 6.7.1 e 6.7.2 - del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a Regia e a Titolarità;

- VISTO** il D.D.G. n. 2997 del 30 Giugno 2017, integrato con i successivi DDG n. 4545 del 27/09/2018, DDG n. 5327 del 09/11/2018, DDG n. 5607 del 03/12/2019, DDG n. 1056 del 16/04/2020, con cui si approva l'elenco dei Luoghi della Cultura, di cui all'Allegato A dello stesso, che possono essere oggetto di progetti di valorizzazione da finanziare a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014- 2020 - Azioni 6.7.1 e 6.7.2;
- VISTO** il D.D.G. n.2252 del 13 Giugno 2023 con il quale si integra, l'elenco dei Luoghi della Cultura, di cui all'Allegato A del citato D.D. n. 2997 del 30 giugno 2017 e ss.mm.ii. e si specifica la portata del provvedimento;
- VISTO** il DDG n. 505/A VII del 26/09/2019, del Dipartimento regionale della Programmazione di approvazione della Pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del PO, originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei, cosiddetti "Progetti retrospettivi", che integra e modifica il precedente modello di pista di controllo di cui alla nota prot. n.2031 del 11.02.2019 del Dipartimento regionale della Programmazione;
- VISTA** la nota prot. n. 13845 del 22.10.2019 del Dipartimento regionale della Programmazione che fornisce le indicazioni operative sulle modalità di selezione di operazioni retrospettive;
- CONSIDERATO** pertanto, che per la selezione delle operazioni c.d. Retrospettive, in ossequio a quanto previsto dal D.D.G. del Dipartimento Regionale della Programmazione n° 505/ 2019 e dalle linee guida varate dallo stesso Dipartimento con nota la prot. n. 13845/2019, prima dell'emanazione del decreto di imputazione finale dell'operazione (fase 5) occorre procedere ad un percorso di selezione codificato in 4 fasi;
- VISTO** l'Atto di indirizzo del Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali prot. n. 11767 del 08/03/2023;
- VISTA** la nota prot. n. 16750 del 05/04/2023 del Servizio 6, con la quale è stato richiesto alla Soprintendenza di Trapani di voler comunicare per il progetto individuato nella fase 1 tutte le informazioni utili a determinare una prima preliminare ammissibilità al PO;
- VISTA** la nota prot. 4878 del 24/04/2023 con cui la Soprintendenza di Trapani trasmette l'elenco le informazioni richieste;
- VISTA** la nota prot. n. 22353 del 09/05/2023 del Servizio 6, con la quale sono stati comunicati alla Soprintendenza di Trapani gli esiti della fase 3 di verifica e selezione delle operazioni potenzialmente retrospettive da imputare al PO FESR Sicilia 2014/2020 per l'intervento denominato "*Riqualificazione funzionalizzazione e renderizzazione dei resti del tempio di Venere Ericina*" in Erice (TP);
- VISTA** le note prot. n. 24124 del 18/05/2023 del Servizio 6, con la quale si è relazionato al Dirigente Generale sulle attività di selezione (fase 1, fase 2 e fase 3 di cui alla nota prot. n.13845/2019) effettuate per l'individuazione delle operazioni da ammettere a rendicontazione in overbooking e successivamente imputare al PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la documentazione tecnica e amministrativa dell'intervento denominato "*Riqualificazione funzionalizzazione e renderizzazione dei resti del tempio di Venere Ericina*" in Erice (TP) - individuato con codice CUP: G62C17000010001 e codice CARONTE SI_1_18183, CIG 8946741C39;
- VISTO** il D.D.G. n.2279 del 14 Giugno 2023 con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria condotta nella Fase 3 sull'operazione de qua, con particolare riferimento ai seguenti elementi:
- Coerenza con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020;
 - Coerenza con le previsioni dell'Accordo di Partenariato relativamente all'Asse Prioritario 6 - Azione 6.7.1 - Risultato Atteso RA 6.7;
 - Coerenza con le previsioni del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 6 relativamente a:
 - Perseguimento della Priorità di Investimento 6.c;
 - Raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 6.7;
 - Rispondenza dell'operazione in relazione all'indicatore di risultato "Indice di domanda culturale del patrimonio statale";
 - Adeguatezza della categoria di intervento;
 - Attuazione di procedure di selezione dell'operazione non discriminatorie e trasparenti;
 - Rispetto dei principi guida per la selezione delle operazioni;
 - Rispetto dei criteri di ricevibilità/ammissibilità generale relativi all'Asse Prioritario 6;
 - Rispetto dei criteri di ammissibilità specifici relativi all'Azione 6.7.1;
 - Sussistenza dei criteri di valutazione relativi all'Azione 6.7.1;
- CONSIDERATO** che la suddetta istruttoria ha dato esito positivo relativamente alla ammissibilità a rendicontazione dell'operazione in "overbooking" sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 6 - Azione 6.7.1;
- VISTA** la coerenza dell'intervento denominato "*Riqualificazione funzionalizzazione e renderizzazione dei resti del tempio di Venere Ericina*" in Erice (Tp) - individuato con codice CUP: G62C17000010001 e codice CARONTE SI_1_18183, CIG 8946741C39, con l'intero impianto normativo e regolamentare vigente per l'attuazione dell'Azione 6.7.1 del PO FESR 2014-2020,

VISTO il DDG n. 5482 del 01/12/2022, con il quale si approva il progetto dei “Riqualificazione funzionalizzazione e renderizzazione dei resti del tempio di Venere Ericina” in Erice (Tp) - individuato con codice CUP: G62C17000010001 e codice CARONTE SI_1_18183, CIG 8946741C39; per l’importo complessivo di € 1.293.097,83, capitolo 776097 codice SIOPE U.2.02.01.10.004;

VISTA la determina di aggiudicazione definitiva efficace prot. n. 28 del 28/11/2019 all'impresa DOLMEN srl con sede in Caltanissetta, via S. Averna, sn per un importo contrattuale di € 623.625,66 per lavori al netto del ribasso d'asta ed € 297.502,56 per somme a disposizione, totale complessivo pari ad euro 921.128,22 di cui con una economia pari ad € 178.871,78,

VISTO il DDG n. 5482 del 01/12/202220, con il quale si approva il contratto rep 1491 del 03/08/2022 per l’importo di 660.091,37 compresi oneri per la sicurezza pari ad € 108.953,58 oltre iva di legge e si approva il relativo QTE, come di seguito articolato:

A)	Importo lavori:		
1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.	108.953,58 €	
2	Importo dei lavori soggetti a ribasso	551.137,79 €	
	Totale lavori	660.091,37 €	660.091,37 €
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione :		
1	Iva su lavori 22%	145.220,10 €	
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	3.000,00 €	
3	Imprevisti (IVA compr.)	94.559,54 €	
4	Oneri accesso alla discarica (IVA compr.)	3.000,00 €	
5	Spese tecniche di progettazione 2%	18.911,91 €	
6	Contributo ANAC	375,00 €	
7	Spese straordinario e missioni personale assistenza	8.000,00 €	
8	Acquisto attrezzature e materiali di consumo	5.000,00 €	
9	Spese assicurazione progettista e DD.LL.	2.000,00 €	
	Totale somme a disposizione	280.066,55 €	280.066,55 €
	Importo complessivo Progetto		940.157,92 €
C)	Economie da accantonare ex art.26 D.Lgs. n. 50/2022		352.939,91 €
			1.293.097,83 €

CONSIDERATO che l’AcAdG del Programma, con il DDG n. 505 del 26.09.2019 e con la nota n. prot. 13845 del 22.10.2019, stabilisce che le operazioni retrospettive ammesse a rendicontazione in overbooking sul PO FESR Sicilia 2014-2020 continueranno a seguire il circuito finanziario dell’originaria fonte di finanziamento e che la rendicontazione a valere sul predetto P.O. non determina la contestuale ed immediata imputazione contabile sui relativi capitoli di spesa del Programma, atteso che il cambio di fonte finanziaria potrà avvenire solo al momento della determinazione finale da parte del competente Centro di Responsabilità di inclusione dei progetti originariamente in “overbooking” all’interno della capienza di dotazione della corrispondente Azione;

RITENUTO di dovere provvedere all’ammissione a rendicontazione in overbooking sul PO FESR 2014/2020, Asse 6, Azione 6.7.1, come progetto retrospettivo, dell’intervento “Riqualificazione funzionalizzazione e renderizzazione dei resti del tempio di Venere Ericina” in Erice (Tp) - individuato con codice CUP: G62C17000010001 e codice CARONTE SI_1_18183, CIG 8946741C39, per l’importo massimo di € **940.157,92**

VISTA

-la Legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2023-2025”;

-la Legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”;

-la Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 dell'1 marzo 2023 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”.

DECRETA

ART.1 L'intervento a titolarità delegata “Riqualificazione funzionalizzazione e renderizzazione dei resti del tempio di Venere Ericina” in Erice (Tp) - individuato con codice CUP: G62C17000010001 e codice CARONTE SI_1_18183, CIG 8946741C39 è ammesso a rendicontazione in overbooking sul PO FESR Sicilia 2014 – 2020, Asse 6, Azione 6.7.1 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo” - come progetto retrospettivo per l'importo massimo complessivo di € **940.157,92** articolato secondo il seguente Quadro Tecnico Economico:

A)	Importo lavori:		
1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.	108.953,58 €	
2	Importo dei lavori soggetti a ribasso	551.137,79 €	
	Totale lavori	660.091,37 €	660.091,37 €
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione :		
1	Iva su lavori 22%	145.220,10 €	
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	3.000,00 €	
3	Imprevisti (IVA compr.)	94.559,54 €	
4	Oneri accesso alla discarica (IVA compr.)	3.000,00 €	
5	Spese tecniche di progettazione 2%	18.911,91 €	
6	Contributo ANAC	375,00 €	
7	Spese straordinario e missioni personale assistenza	8.000,00 €	
8	Acquisto attrezzature e materiali di consumo	5.000,00 €	
9	Spese assicurazione progettista e DD.LL.	2.000,00 €	
	Totale somme a disposizione	280.066,55 €	280.066,55 €
	Importo complessivo Progetto		940.157,92 €
C)	Economie da accantonare ex art.26 D.Lgs. n. 50/2022		352.939,91 €
			1.293.097,83 €

ART.2 la spesa ammissibile di cui all'impegno assunto con il DDG n. 5482 del 01/12/202220, con il quale si approva il contratto rep 1491 del 03/08/2022, citato in premessa, graverà a valere sul Cap. 776097 del Bilancio della Regione Siciliana, relativo alla originaria fonte di finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014-2020 "Patto per la Sicilia", ID n. 1677;

ART.3 la Soprintendenza di Trapani, in adempimento a quanto già comunicato con la nota del servizio 6 prot. n. 16750 del 05/04/2023, garantirà il rispetto degli obblighi posti in capo al beneficiario come di seguito specificati:

1. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni, concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;
3. garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, “Fondi SIE”) dell'Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) n. 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);

4. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2012;
5. provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale "Caronte", reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
6. conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 della Convenzione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
7. rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
8. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
9. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

ART. 4 Con successivo provvedimento, entro i termini di chiusura del Programma comunitario, in esito alla determinazione di imputare l'operazione retrospettiva "Riqualificazione funzionalizzazione e renderizzazione dei resti del tempio di Venere Ericina" in Erice (Tp) - individuato con codice CUP: G62C17000010001 e codice CARONTE SI_1_18183, CIG 8946741C39 a valere sul PO FESR 2014 – 2020, si provvederà a predisporre il Decreto di imputazione finale dell'operazione con il cambio di fonte finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale, da assoggettare a verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria centrale ed a controllo preventivo di legittimità da parte della Ragioneria Centrale dei Beni Culturali, dell'Identità Siciliana, del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015 e pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it, nonché notificato alla Soprintendenza BBCCAA di Trapani.

Palermo li 15/06/2023

Il Dirigente Generale
Mario La Rocca